

Vigili del fuoco in mutande? A Monza persino peggio: troppo pochi uomini e mezzi

di MARTINO AGOSTONI

IN MUTANDE, giovedì sera, per la protesta dei vigili del fuoco della Lombardia davanti al Pirellone, tra i circa 200 pompieri arrivati da tutta la regione a manifestare, 40 erano monzesi. Se, infatti, l'agitazione è nazionale per la richiesta del rinnovo del contratto di categoria scaduto da 18 mesi e la necessità di un aumento di organico e di un aggiornamento dei mezzi, a Monza i pompieri sono più in mutande degli altri. «Per tutta la zona di Milano — spiega Enrico Vergani, portavoce dell'RbB dei vigili del fuoco di Monza — servirebbero almeno 500 uomini in più degli attuali 900. Ma, a Monza siamo messi ancora peggio. Sono operativi 52 vigili del fuoco distribuiti su 4 turni ma se si contano i recuperi o le ferie, in effettivo servizio, non ci sono più di 10 pompieri disponibili a turno». Troppo poco per dare garanzie alle emergenze così come troppo vecchi sono i mezzi in dotazione al distaccamento di via Mauri che da settimane protesta con striscioni fuori dalla sede. «Il nostro parco automezzi è

IN SERVIZIO
Solo una decina
per turno
Non resta che fare
gli scongiuri

fermo a 20 anni fa — chiarisce il sindacalista —. Tranne l'autoscala di 8 anni, l'autopompa ha 22 anni come il carrofiamme mentre l'autobotte ha 20 anni». Il problema si fa acuto perché, con la nascita della nuova Provincia, già da gennaio 2008 è prevista l'operatività, indipendente da Milano, del nuovo comando di Monza e Brianza (comprensivo dei distaccamenti di Desio e Seregno). «La Brianza, per numero di abitanti e insediamenti industriali, dovrebbe essere equiparata ai comandi maggiori della Lombardia — sottolinea Vergani —. Invece, nelle previsioni mancano almeno 50 uomini mentre per i nuovi mezzi che dovranno arrivare con la Provincia chiediamo che ci siano già anticipati perché urgenti». Già un mese fa, queste richieste sono state avanzate al commissario governativo per la nuova Provincia, Luigi Piscopo, e la prossima settimana dovrebbe esserci una risposta. «Serve intervenire a Roma — conclude Vergani — per aumentare di 50 unità gli 84 vigili del fuoco previsti per Monza e i 29 indicati sia per Desio sia per Seregno».



PROTESTA
Uno
striscione
issato davanti
alla caserma
(Rossi)